

Colto al volo

Il «santo» scettico

«Dopo il miracolo», di Alessandro Zaccuri: la storia di un prete di provincia acclamato santo guaritore, ma che non crede ai miracoli. Un libro che entra nel cuore del mistero della vita.

Il seminario della Vrezza si trova in un'immaginaria valle appenninica del Piacentino, simbolo di una metaforica, immutabile, provincia italiana. Siamo negli anni del riflusso, con un nuovo papa sopravvissuto (miracolosamente?) ad un attentato. Il contado viene travolto da una successione di avvenimenti che distruggono l'apparente pacifica immobilità del luogo. Dapprima il suicidio di Beniamino, il più giovane rampollo di una devotissima famiglia che ha in Attilio Defanti - mezzadro arricchito - un patriarca giusto e paziente; infine l'irrompere di un pellegrinaggio di fedeli fanatici che, quasi mettendo in assedio il seminario, chiedono a gran voce l'intercessione di un santo guaritore.

Il problema che il santo, don Alberto, santo non si sente affatto. È un teologo raffinato, inquieto, razionale, un prete scettico che non crede ai miracoli. Ma anni addietro, per una concomitanza di eventi, sicuramente tutti spiegabili dalla scienza, un suo gesto di pietà ha fatto «risorgere» da morte certa una bambina. E ora la madre, Maria Sole, ex sessantottina irrisolta, professa una fede cieca nei con-

fronti dei poteri taumaturgici del sacerdote.

Alessandro Zaccuri ha il dono della narrazione corale: **Dopo il miracolo** (Mondadori) è un romanzo affastellato di personaggi, alcuni tratteggiati, altri sbalzati al cesello. Si permette di parlare di temi profondi, entrare nel cuore del mistero, con coraggio: il dubbio della ragione, l'oscurità della fede, la meraviglia dell'esistenza, l'incomprensibilità

la morte. Zaccuri ha una scrittura elegante che sa manipolare impercettibilmente di capitolo in capitolo. Fa il verso a stili, suggestioni letterarie, autori. Una tonalità personale e autentica, però, per quanto camuffata, ammanta l'intero romanzo: l'ironia affettuosa, mai crudele. Comica. Di chi ha fede davvero, senza mai prendersi sul serio.

Gianni Biondillo



Alessandro Zaccuri (La Spezia, 1963).



Concorso: vinci un libro

Mondadori mette in palio 5 copie di «Dopo il miracolo», di Alessandro Zaccuri. Inviare un SMS (fr. 1) al n. 970, parola chiave **MIRACOLO**, nome, cognome, indirizzo, oppure telefonate allo

0901 559 050 (fr. 1.- da rete fissa) o anche sul nostro sito www.cooperazione.ch/coltoalvolo
Termine: 28 maggio.

link www.librimondadori.it